

Rassegna Stampa

24-01-2019

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	23/01/2019	1	- - "Tassa di soggiorno? Applicata in tutte le città turistiche d'Italia" - - <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DELLO SPORT	24/01/2019	23	Sorrisi, inglese, gol lampo Spezia, hai visto Da Cruz? <i>Marco Magi</i>	4
GIORNALE DEL PIEMONTE	24/01/2019	15	Boom di lavoro per i carabinieri forestali <i>Redazione</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	24/01/2019	46	Colline innevate fino al Parodi <i>Redazione</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	24/01/2019	47	L'imposta di soggiorno aumenta a due euro Pagheranno i turisti <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	24/01/2019	47	Cinque Terre, luci e ombre del turismo <i>Enzo Millepiedi</i>	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/01/2019	17	Molestie a ragazze, il maniaco dei treni sottoposto a perizia <i>Redazione</i>	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/01/2019	21	Ora vogliamo sapere il ricavo dei biglietti a quattro euro <i>Patrizia Spora</i>	10
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/01/2019	21	Poste e banca aperte a singhiozzo, Rosson: È una vergogna <i>Redazione</i>	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/01/2019	35	Tarros Sarzanese e Valdivara Il torneo "Salveti " è vostro <i>Redazione</i>	12

ECOTASSA NO EGOINCENTIVI SI


LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ
[Sfoggia brochure](#)

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 23 Gennaio - ore 12.00



Tutte le notizie

 OGGI
ORE 15:00


4.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPEZIA](#) [CALCIO](#) [SPORT](#) [AGENDA](#)
[LA SPEZIA](#) [SARZANA E VAL DI MAGRA](#) [GOLFO DEI POETI](#) [CINQUE TERRE E VAL DI VARA](#) [LIGURIA](#) [LUNIGIANA](#)
[CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEO](#) [FOTO](#) [LIBRI](#)

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

"Tassa di soggiorno? Applicata in tutte le città turistiche d'Italia"

A Riomaggiore il balzello costerà due euro. La sindaca Pecunia spiega il senso del balzello: "E' l'unico strumento a disposizione delle amministrazioni che intendono investire risorse nel turismo, senza appesantire il bilancio comunale".

"SERVIRÀ A DARE RISPOSTE ALLE NECESSITÀ"


Cinque Terre - Val di Vara - Il Comune di Riomaggiore ha deliberato l'incremento dell'imposta di soggiorno che ora raggiunge i due euro. Una delibera complessa, che ha diviso la maggioranza e l'opinione pubblica, giunta al termine di un percorso lungo un anno, nel quale l'amministrazione ha analizzato, non solo l'opportunità

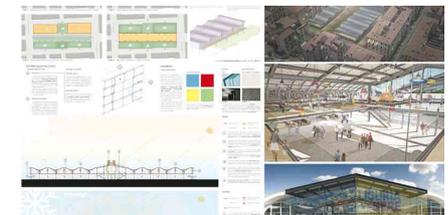
dell'aumento, ma in generale il percorso politico che intende compiere nel prossimo futuro. Da palazzo civico rivendicano la decisione spiegando che oltre ai servizi essenziali, l'Ente si deve occupare del mantenimento del territorio, dell'agricoltura, della gestione della sicurezza, della sanità pubblica, del decoro, degli eventi culturali e dell'accoglienza. Moltiplicato per 3.5000.000 di turisti all'anno ovviamente. "Nel corso di questo ultimo anno si sono susseguiti diversi incontri sia con le associazioni sia con l'osservatorio per l'imposta di soggiorno, durante i quali sono emerse varie problematiche e sono state presentate molteplici richieste - spiegano dal Comune - . Richieste presentate come "liste della spesa" di "cose da fare" che riteniamo legittime, salvo poi scontrarsi duramente con la realtà quando si fanno i conti con le risorse a disposizione.

Chi paga? Di fatto si aspetta l'intervento pubblico come atto dovuto in ogni ambito e, contestualmente, l'amministrazione sente il dovere di fare maggiori investimenti proprio per rispondere in modo concreto alle tante e reali esigenze presenti".

L'imposta di soggiorno è un contributo chiesto al turista, non al cittadino residente, ma molto contestato da alcune attività ricettive, le quali si sentono gravate di un onere ingiusto e molto rischioso, essendo le stesse investite del ruolo di agenti contabili dello Stato. "Nel nostro contesto, la vera criticità di questo tipo di imposizione è che la stessa ricade sul turista residente rispetto a quello di passaggio, nei numeri molto più gravoso. Tuttavia,



FOTOGALLERY



Rendering dei cinque progetti per la nuova Piazza Cavour

VIDEOGALLERY



questo è l'unico strumento a disposizione delle amministrazioni che intendono investire risorse nel turismo, senza appesantire il bilancio comunale. Viene applicata in tutte le città turistiche d'Italia, con importi ben superiori rispetto a quelli richiesti qui, anche dopo l'aumento".

Contestualmente l'amministrazione sta portando avanti un lungo e complesso lavoro su altri fronti: a partire dalla gestione del flusso turistico e presidio sicurezza aree sensibili, proseguendo con la definizione degli investimenti sulla rete sentieristica con il Parco Nazionale delle Cinque Terre, su dighe e marine con Provveditorato alle opere pubbliche, infine l'attivazione "tassa di ingresso" o altra forma di recupero risorse dal turismo di passaggio, in alternativa all'imposta di soggiorno - come previsto dalla legge per la tassa di sbarco. "Sono temi strategici per la cui realizzazione ci stiamo impegnando da tempo e che rientrano tra i principali obiettivi da raggiungere per garantire uno sviluppo sostenibile del territorio e delle attività economiche esistenti. Se è stato approvato questo aumento è perché sentiamo di dover attuare un cambio di passo per poter rispondere alle necessità del territorio, senza gravare ulteriormente sui cittadini residenti. Le richieste pervenute in questo anno di incontri sono assolutamente legittime e vanno dall'accoglienza ai servizi sociali e sanitari, dalle infrastrutture al decoro, senza dimenticare l'agricoltura, le marine e le scuole. Vogliamo rispondere con proposte concrete, alcune delle quali già presentate in sede di Osservatorio e ringraziamo tutte le Associazioni presenti al tavolo che si sono rese disponibili a lavorare ad un progetto organico e condiviso al fine di meglio indirizzare le risorse disponibili". Tra le varie voci presenti alcune rappresentano un risultato importantissimo per la nostra comunità, come la predisposizione di un centro medico specialistico a Volastra o l'incremento del servizio di guardia medica che diventerà annuale. Solo per citarne alcune.

Mercoledì 23 gennaio 2019 alle 08:27:21

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“Curva Ferrovia” impresso con i seggiolini

FOTOGALLERY



Seggiolini per la Curva Ferrovia, lavori in corso al Picco

FOTOGALLERY



SERIE BKT 2018/19 : SPEZIA - VENEZIA 1-1

I SONDAGGI DI CDS

Nuova Piazza del Mercato, quale progetto finalista preferite?

- La 1 (A2D2, Fabrica, Società Archimede)
- La 2 (Falcone, Vendemmia, Romano, D'Errico)
- La 3 (Nardone, Franchetti Rosada, Fazzino, Cimmino)
- La 4 (Chiodo, Studio ProGis, Caruana, Bellotto, Presti, Botticchio)
- La 5 (Exa Engineering, Ingegneria e Servizi)

Guarda Anche



5 consigli per risparmiare senza sacrifici

Iccrea



Con Ford nessuna Ecotassa e fino a € 7.500 di Ecoincentivi.

Ford



Il governo paga gli italiani per passare ai pannelli...

Eco Experts

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche



Spezina muore a 39 anni in un affittacamere, si sospetta che la causa...



Ciao Antonello, ci mancherai!



Muore ex infermiere del Sant' Andrea, aveva 68 anni

da Taboola

Sorrise, inglese, gol lampo Spezia, hai visto Da Cruz?

● Promesso sposo dall'estate, l'olandese ha segnato all'esordio
Non parla italiano, vive in hotel ed è già un amicone di Okereke

Marco Magi

LA SPEZIA

La truppa degli «inglesi» dello Spezia si allarga. Con Soufiane Bidaoui, Emmanuel Gyasi, Sveinn Gudjohnsen e David Okereke, adesso c'è anche Alessio Da Cruz. Stanno sempre insieme, ridono, scherzano, si divertono — in lingua inglese — e si allenano con intensità. L'olandese è stato accolto nel gruppo dei «Fantastici 4», aumentato per l'occasione di un'unità: in cinque come le Cinque Terre, luogo magico della zona dove Da Cruz è stato catapultato dopo la nebbia e la neve di Parma. Sono attaccanti, sono giovani e il loro calore, fin dal primo istante, ha permesso al ragazzo di origine capoverdiana di trovarsi già a casa e decidere, con una splendida rete, il pari del posticipo serale col Venezia. All'esordio e

dopo quattro minuti dal suo ingresso.

LA PROMESSA A casa, sì, seppur in realtà, per adesso, viva ancora in albergo; un'abitazione tutta sua arriverà nei prossimi giorni e per il classe '97 che sorride sempre ed è di poche parole, un altro tassello di serenità si aggiungerà agli altri. Da Cruz doveva arrivare nel Golfo dei Poeti l'ultimo giorno del recente mercato estivo: c'era la sua firma, quella dello Spezia, ma mancava quella del Parma e il prestito sfumò. Quando si è riaperta la finestra sei mesi dopo, fra galantuomini, Angelozzi e Faggiano si sono accordati e la punta ha indossato la maglia numero 34 dei liguri, almeno fino a giugno. «Ero pronto a venire in estate — ha dichiarato Da Cruz — Ci lasciammo però con la promessa di riparlare», anche se la conferenza spezzina di presentazione, per uno strano caso del destino (il lab-

bro gonfio a causa di un'infezione), fu annullata in extremis. Un pensiero su di lui, Pasquale Marino l'aveva ben chiaro nella mente soprattutto a dicembre, quando si era ritrovato con la contemporanea assenza di Galabinov, Okereke, Pierini e Bidaoui. Considerando la duttilità tattica di Da Cruz sull'intero fronte dell'attacco, diventerà, così come Okereke nello stesso reparto o Vignali — che spazia sulla destra nelle tre zone — un elemento capace di sconvolgere gli equilibri. Ha sempre preferito giocare da prima punta, quindi potrebbe essere l'alter ego di Galabinov, spostandosi sulla sinistra all'occorrenza. Ma è dalla parte opposta che è riuscito a piazzare quella palla impossibile alle spalle di un quasi insuperabile Vicario, per l'1-1 del Picco.

SCONGELATO Quel gol, dopo una lunga astinenza al Parma, con 9 presenze tra A e B senza gol (solo un assist all'esordio contro il Brescia), fa i conti con

la cabala. L'ultima sua rete (delle 5 italiane, tutte col Novara che l'aveva prelevato dal Twente) era datata 25 novembre 2017 quando, alla mezz'ora, diede il via all'1-3 esterno vincente dei piemontesi. Indovinate sul campo di chi? Del Venezia...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza dopo il gol al Venezia IPP



Peso: 28%

Tutele Ispezioni e controlli

Boom di lavoro per i carabinieri forestali

Nelle Cinque Terre è loro affidata la sorveglianza su eventuali abusi nel parco

■ I carabinieri forestali delle Cinque Terre, a cui è affidata la sorveglianza sul territorio del Parco nazionale, hanno presentato il resoconto della propria attività nel 2018: hanno effettuato 1454 interventi, controllato 457 persone, effettuato 8 sequestri penali, eseguito 34 deleghe dell'Autorità Giudiziaria, accertato 56 sanzioni amministrative per un ammontare di circa 34.000 euro. Le violazioni riguardano l'edilizia, l'antincendio boschivo, la gestione dei rifiuti, la tutela dei Siti di Interesse Comunitario, l'esercizio della professione di guida ambientale ed escursionistica, la tutela della fauna selvatica, i vincoli idrogeologico e paesaggistico, il regolamento forestale, il benessere degli animali, il regolamento di polizia veterinaria. I carabinieri hanno, inoltre, vigilato sul rispetto delle norme di tutela ambientale, verificato la produzione del vino a Dop, garantito

assistenza agli escursionisti e collaborato con il Parco per la realizzazione di interventi, studi e ricerche. A garanzia della produzione del vino a Dop «Cinque Terre» e «Cinque Terre Sciacchetrà» e per tutelare i consumatori dalle frodi agroalimentari, sono stati effettuati 43 controlli, condotte 29 ispezioni aziendali, emesse 5 diffide alternative alla contestazione di violazioni amministrative per un importo di 25.000 euro circa. Durante l'ispezione di un ristorante, condotta in collaborazione con il Nucleo Antisofisticazioni, sono stati sequestrati 100 chilogrammi di alimenti non idonei al consumo e riscontrate violazioni penali e amministrative, per un ammontare di circa 4.000 euro. Sono stati effettuati anche 157 controlli di cantieri e di elitransporto di materiale edile con il risultato di 6 gli immobili sequestrati, 33 le persone denunciate, 16 le comuni-

cazioni di notizia di reato. E' stata sanzionata con 1.700 euro complessivi, l'installazione non autorizzata di cartelloni pubblicitari lungo la strada. Sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria due imprese per irregolarità nella gestione e nello smaltimento di rifiuti. Sono state contestate sanzioni per complessivi 12 mila euro circa, per abbandono illecito di rifiuti solidi urbani e scarico non autorizzato di acque reflue. Per aggiornare l'ente Parco sulle condizioni di percorribilità dei sentieri, sono stati verificati 150 percorsi e l'occupazione abusiva della sede stradale di un sentiero comunale è stata sanzionata con 850 euro. Nei periodi di maggiore afflusso turistico è stato intensificato il controllo dell'esercizio della professione di guida ambientale ed escursionistica: 11 le persone sanzionate, tra cui 3 società, per un importo complessivo di 7.800 euro.



Peso: 16%

Colline innevate fino al Parodi

Ondata di gelo nella Val di Vara. Imbiancato anche Soviore

— LA SPEZIA —

L'ONDATA di neve e gelo tocca anche lo Spezzino. I primi fiocchi della stagione hanno imbiancato non solo i borghi della Val di Vara, ma si sono spinti fino alle porte della Spezia: da 'cartolina' il colpo d'occhio regalato ieri pomeriggio dal Monte Parodi e dalle zone collinari che circondano Biassa, con la neve che non ha risparmiato anche le alture delle località costiere, come a Soviore nel comune di Monterosso. Una situazione di attenzione che ieri mattina aveva portato la Protezione civile e Arpal a estendere anche ai comuni interno della nostra provincia (fino alle 6 di questa mattina; ndr) lo stato di allerta gialla per neve, già in vigore da martedì nel resto della Liguria.

I DISAGI, fortunatamente, sono stati pressoché nulli: la neve ha imbiancato i paesaggi ma non ha attecchito sulle strade, molte delle quali già 'salate' dall'opera di prevenzione portata avanti nelle

ore precedenti dai comuni e dalla Provincia. E proprio l'ente di via Veneto per monitorare e intervenire al meglio sulle strade ha attivato il protocollo ad hoc che prevede non solo l'utilizzo delle proprie squadre, ma anche l'ingaggio a gettone di ditte esterne: due i mezzi di ditte private che da ieri mattina hanno affiancato i tre mezzi spargisale della Provincia per salare le strade, levare la poca neve che si depositava sulle arterie e tenere sott'occhio le situazioni più a rischio, soprattutto in Val di Vara. A preoccupare, più della neve, è la formazione di ghiaccio, data per probabile - viste le condizioni meteo particolarmente rigide - per tutta la settimana da Arpal nel consueto bollettino. Le scorte di sale a disposizione della Provincia però non preoccupano: il silos situato a Sesta Godano è pieno e dunque in grado di soddisfare le esigenze di questi giorni. Proprio sul fronte viabilità la Poli-

zia ha rafforzato l'opera di presidio sul territorio, soprattutto in corrispondenza dei passi (ieri pomeriggio una fitta nevicata ha interessato il Passo del Bracco, tra Deiva Marina e Carrodano, e il Passo Centocroci a Varese Ligure; ndr), e sull'autostrada A12, dove la nevicata nel tratto spezzino non ha creato disagi. Le previsioni di Arpal danno per oggi un rapido miglioramento ma con la presenza di venti di burrasca che spazzeranno tutta la regione e gelate diffuse, in particolare nelle zone già interessate dalle precipitazioni. Per domani atteso cielo sereno ma gelate diffuse nell'entroterra e sulla costa.

PREVENZIONE
Per gestire la situazione in campo squadre provinciali e ditte esterne a gettone



E' arrivata la prima neve (foto d'archivio)



Peso: 38%

L'imposta di soggiorno aumenta a due euro Pagheranno i turisti

Riomaggiore

SALE a 2 euro l'imposta di soggiorno a Riomaggiore. Lo ha deliberato l'amministrazione comunale per avere - spiega il sindaco Fabrizia

Pecunia - maggiori entrate da investire sul territorio. Pagano i turisti ospiti delle attività ricettive le quali, ovviamente, non sempre condividono questi aumenti.



Cinque Terre, luci e ombre del turismo

La riflessione degli studenti delle scuole medie di Riomaggiore

dall'inviato ENZO MILLEPIEDI
- CINQUE TERRE -

PIACE concludere questo primo viaggio nei borghi delle Cinque Terre e della Riviera e nei tre Comuni della Val di Vara confinanti con il Parco nazionale inseriti nel sito Unesco, per dare merito ai ragazzi della scuola media Telemaco Signorini di Riomaggiore che, nella scorsa edizione del Campionato di giornalismo, avevano posto con forza e freschezza nelle loro due pagine su La Nazione, i problemi che a loro parere si sarebbero dovuti affrontare. Problemi importanti, co-

me quello dell'identità delle genti dei cinque borghi, messa a rischio dal fenomeno dell'over turismo, soprattutto il mordi e fuggi, problemi che a loro volta richiamavano quelli della attenzione ai residenti e alla sostenibilità dei servizi, dai

collegamenti all'igiene e pulizia, oneri che si moltiplicano nei mesi primaverili e estivi. I ragazzi avevano scelto di dedicare le loro attenzioni ai loro paesi e avevano dato così un contributo significativo al sentire delle loro famiglie e senso ai discorsi fatti in casa proponendoli con serenità e obiettività all'attenzione dei concittadini e dei lettori.

EMBLEMATICO il titolo della prima pagina: «Non è tutto oro quel che luccica», ovvero «Punti di vista, vantaggi e svantaggi del turismo alle Cinque Terre», dando poi la parola ai residenti e mettendo in evidenza il buon sapore della tradizione: pesce, vino e dessert. Nell'altra pagina hanno fatto da guida (l'altra faccia della medaglia) con «Cinque Terre di arte e letteratura», il Santuario di Montenero da scoprire e da «guadagnare» per arrivare sulla rocca e l'origine greca di Riomaggiore. Un affresco sul paese che - vorrebbero i ragazzi - fosse conosciuto e non solo visto, e frettolosamente. Sono pagine riprese dall'archivio per dire che quando esortiamo a leggere le pagine proposte dai ragazzi, nel caso da quelli che partecipano al Campionato di giornalismo, che riprenderà dal prossimo 30 gennaio, lo facciamo con motivazioni che ci sono suggerite da sedici anni di questa esperienza che dà occasione di conoscere meglio i nostri ragazzi, i loro pensieri, i loro sentimenti, i loro problemi. Ai ragazzi di Riomaggiore va dunque il merito di avere sollevato questioni di fondo del vivere quotidiano nelle Cinque Terre, questioni emerse poi nel viaggio nei borghi iniziato con lo scopo, secondo le indicazioni editoriali, di

proporre affreschi di piccole-grandi realtà, di farle conoscere meglio, affreschi immancabilmente sfociati nella evidenza appunto dei problemi del sovraffollamento incontrollato che evita o impedisce la conoscenza vera di storia, usi e costumi, e che i sindaci di Monterosso, Vernazza e Riomaggiore in estate hanno promesso che avrebbero affrontato a stagione conclusa e che, come si sa, hanno cominciato a cercare di sciogliere i nodi di una situazione complessa, come ha ricordato da ultimo il sindaco di Pignone. Ora l'appuntamento è con i ragazzi dell'edizione numero 17 del Campionato di giornalismo con la discesa in campo questa volta delle redazioni in classe di Monterosso e di Levanto. Il fischio d'avvio è per mercoledì 30 gennaio.

(30 - fine della prima serie)

CRONISTI IN ERBA
L'analisi dei ragazzi
alcuni mesi fa sulle pagine
del Campionato di giornalismo

23 FEBBRAIO 2018 **LA NAZIONE**

16^a EDIZIONE **QV LA NAZIONE**

CRONISTI in CLASSE 2018

CRÉDIT AGRICOLE CARISPEZIA

 CONAD Persone oltre le cose

 LA LINCE

 LSCT la spezia container

Scuola Media Signorini Riomaggiore

Non è tutto oro quel che luccica

Punti di vista, vantaggi e svantaggi del turismo alle Cinque Terre

RIVIERA / CINQUE TERRE
 Cinque Terre, luci e ombre del turismo
 CRONISTI in CLASSE
 Non è tutto oro quel che luccica
 NUOVA CONCESSIONARIA ISUZU
 SUNCAR

Peso:43%

GIUDIZIO ABBREVIATO

Molestie a ragazze, il maniaco dei treni sottoposto a perizia

Verrà giudicato «in abbreviato», ma prima dovrà essere sottoposto a perizia psichiatrica, per stabilire se il suo comportamento sia riconducibile a una qualche patologia.

Si avvicina all'epilogo il caso del ragazzo di 27 anni, residente a Porto Venere, accusato di essere il «maniaco dei treni», colui che la scorsa estate avrebbe molestato due ragazze, alle quali

avrebbe «toccato il sedere» durante alcuni viaggi tra La Spezia e le Cinque Terre.

Il suo legale, l'avvocato Davide Bonanni, ha chiesto che venga «periziato». Allegata all'istanza ha depositato anche la consulenza, di parte, redatta dallo psichiatra Leonardo Moretti, in cui si afferma che l'imputato sarebbe affetto da un «disturbo da fantasia compulsiva»

che lo porterebbe a sostituire «il sogno all'interazione reale con le altre persone».

Il giudice per le indagini preliminari Mario De Bellis ha accolto la richiesta e ha rinviato l'udienza al 6 febbraio quando sarà conferito l'incarico a un perito super partes, lo psichiatra Giuseppe Bertolini.

La Procura aveva chiesto il giudizio immediato perché sono numerosi e ben circostanziati gli indizi sul cameriere che lavorava in un locale di Manarola (a settembre era finito ai domiciliari). In un'occasione gli agenti della Polfer, coordinati dal pm Maria Pia Simonetti, lo seguirono e lo fotografarono proprio mentre «accarezzava» il fondoschiena di una donna salita su un convoglio che percorreva il tratto delle Cinque Terre. Dettaglio: le ragazze

che hanno presentato denuncia sono soltanto due, ma va detto che, dalle carte dell'inchiesta, emerge anche la testimonianza di una terza vittima, una trentenne che ha descritto un identikit riconducibile, secondo la polizia, proprio a Zoppo, ma alla fine ha preferito non depositare alcuna querela. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



avvocato Davide Bonanni



Peso: 15%

CINQUE TERRE

«Ora vogliamo sapere il ricavo dei biglietti a quattro euro»

**Nuova istanza dei cittadini sui ticket del 5 Terre Express
A Manarola chiusura degli accessi dalla stazione in caso di affollamento**

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Una nuova istanza per richiedere l'accesso agli atti alla Regione Liguria e a Trenitalia, con l'obiettivo di conoscere la somma ricavata dai biglietti del "Cinque Terre Express", la metropolitana che con un treno ogni venti minuti collega La Spezia a Levanto.

Questa nuova istanza, possibile grazie al recente provvedimento dell'autorità nazionale dei trasporti che obbliga i concessionari dei servizi a rendere pubblici i dati, è il nuovo passo che faranno nelle prossime settimane le associazioni e i cittadini delle 5 Terre, firmatari del ricorso al Tar contro il servizio di metropolitana. Ne hanno discusso ieri i firmatari del ricorso con il sindaco di Riomaggiore Fabrizio Pecunia.

Una nuova azione legale

per riuscire a conoscere, dopo tre anni mezzo dall'istituzione del "Cinque Terre Express", la somma ricavata dai biglietti a 4 euro a tratta per i turisti non residenti in Liguria e dai ticket del Parco. Questa nuova iniziativa degli operatori delle 5 Terre, permetterà ai ricorrenti di proseguire con la causa principale, che avviata nel 2015 contestava il contratto di servizio firmato da Regione Liguria e ferrovie. In

questi anni i ricorrenti hanno impugnato la bigliettazione dei 4 euro, considerata ingiustificata, perdendo tre cause al Tar. L'ultima, proprio quella sugli atti è stata respinta perché come riferito dal Tar «il concessionario del servizio non può trasmettere i dati in forma elaborata, come richiesti dai ricorrenti».

Il sindaco durante la riunione ha spiegato di avere già sollecitato le ferrovie per ottene-

re lavori di messa in sicurezza nelle stazioni di Riomaggiore e Manarola, per le quali era previsto un investimento di 10 milioni di euro. Ma soprattutto Pecunia ha puntato sulla necessità di un intervento per la sicurezza in stazione, annunciando l'intenzione di bloccare il flusso turistico dalla stazione di Manarola al borgo, all'interno del tunnel in caso di presenze eccessive. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La stazione di Manarola



Peso:24%

BONASSOLA

Poste e banca aperte a singhiozzo, Rosson: «È una vergogna»

BONASSOLA

L'ufficio postale e la banca aperti solo la mattina, per tre giorni la settimana, non garantiscono un buon servizio ai cittadini. A dirlo sono proprio alcuni abitanti di Bonassola. L'ufficio postale locale, come molti altri uffici della zona, è aperto il martedì, giovedì e sabato, ma da qualche tempo anche la banca, filiale Carispezia, resta aperta solo la mattina nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. «È vero che in paesi con meno di 5 mila abitanti la posta è sta-

ta chiusa – dice il consigliere di opposizione Alessandro Rosson – ma per una località turistica come Bonassola è una vergogna che l'amministrazione non sia riuscita a garantire l'apertura. Per avviare una trattativa di questo tipo l'amministrazione, miope e incompetente, deve ripensare il modo di fare turismo. Abbandonare l'idea del turismo delle seconde case, anni Novanta, per cercare di attrarre i visitatori che scelgono le 5 Terre. Noi non corriamo il rischio di avere i grandi numeri e le loro folle, ma grazie a parte di quelle presenze possiamo allungare la stagione turistica come sta facendo Levanto. Da noi

la stagione inizia ad aprile-maggio e chiude a fine settembre, con solo i due mesi di luglio e agosto di grande lavoro. Più presenze turistiche offrirebbero maggiori introiti per la posta e la banca che potrebbero così garantire l'apertura». —

P.S.



Peso: 10%

CALCIO GIOVANILE

Tarros Sarzanese e Valdivara Il torneo "Salvetti" è vostro

I rossoneri trionfano sia nei Pulcini 2009 (battuta l'Arci Pianazze in finale) che nei Primi calci 2010. La società valligiana nei 2008: sconfitta la Carrarese

La rassegna si è svolta al "Berghini", organizzata dalla Tarros del presidente Pietrobono, per ricordare l'allenatore dello Spezia

La Tarros Sarzanese nei Pulcini 2009 e nei Primi Calci 2010 e il Valdivara 5 Terre nei Pulcini 2008 si aggiudicano il 7° Memorial "Libero Salvietti" rassegna per scuole calcio organizzata al "Berghini" di Sarzana dalla società sarzanese del presidente Gianfranco Pietrobono con patron Stefano Stano per ricordare il grande allenatore dello Spezia calcio

Nei 2010 trionfo dei sarzanesi che mettono in fila la Cantera Massese, le Pianazze e il Don Bosco; premi individuali sono a Nutile e Roncarà (Cantera Massese), Dedia (Don Bosco), Squatrito e Musetti (Tarros) e Manco (Arci Pianazze).

Nei Pulcini 2009 secondo trionfo per la Tarros che dopo una bellissima finale ha la meglio sui ragazzi dell'Arci Pianazze, terzo la Perticata e quarta ancora la Tarros. Riconoscimenti a Del Fiandra, Campani e Neri (Tarros), Del Prato e Bertagna (Arci Pianazze), Rossi e Grassi (Perticata)

Nei Pulcini 2008, trionfo del Valdivara che sul filo di lana vince per 3-2 la finalissima contro i giovani della

Carrarese grazie a Fanti, Bertoli e Moggia, per i toscani a segno Cannavale e Guastini, terza la Tarros e quarto il Fossone. Riconoscimenti sono andati a Menini e Corsi (Carrarese), Fanti, Tomaino e Ceccolini (Valdivara), Saccardi (Fossone) e Castropignano (Tarros).

PULCINI 2008

Semifinali: Valdivara-Tarros 4-0 (Ceccolini 2, Bertoli, Fanti), Carrarese-Fossone 2-0 (Zaccagna, D'Antonio). Finali. 3°/4° posto: Tarros-Fossone 5-0 (Castropignano 3, Francalanci, Rossi); 1°/2° posto: Valdivara-Carrarese 3-2 (Fanti, Bertoli, Moggia D.; Cannavale, Guastini).

Valdivara: Tomaino, Mazzara, Massollo, Ceccolini, Teodini, Pagani, Fanti, Armstrong, Coppa, Moggia D., Moggia M., Bertoli, Cavalli, Lupi, Morini, Fornari, Sondrio, Bastianelli, Vernazzani. All. Codognotto.

PULCINI 2009

Semifinali: A.Pianazze-Tarros Rossa 6-0 (Rotella 2, Di Iorio 2, Bertagna, Richichi), Perticata-Tarros Nera 0-2 (Del Fiandra 2).

Finali. 3°/4°posto: Tarros Rossa-Perticata 3-7 (Bouhamdi, Mazzei, Baldini; Conti 2, Giacomelli, Grassi, Mancini, Rossi 2)

1°/2°posto: A.Pianazze-Tarros Nera 2-2 (2-3 dcr

Bertagna, Meleqi; Del Fiandra, Tendola).

Tarros: Casella, Tendola, Salotti, Bettalli, La Porta, Marku, Federici, Neri, Del Fiandra, Cavallo. All.ri Antonelli e Tonelli.

PRIMI CALCI 2010

Argento: Levante-Pontremolese 0-2 (Maraffetti 2), Borgo-Nicolisola 0-1 (Furia), Levante-Nicolisola 0-0, Borgo-Pontremolese 0-0, Nicolisola-Pontremolese 1-0 (Mamone), Levante-Borgo 1-0 (Groccia).

Girone "Oro": A.Pianazze-Tarros 0-0, Don Bosco-Cantera Massese 0-0, A.Pianazze-Massese 0-1 (Nutile), Don Bosco-Tarros 0-0, Tarros-Massese 1-0 (Squatrito), A.Pianazze-Don Bosco 2-0 (Bellandi 2)

Classifica. 1) Tarros Sarzanese; 2) Cantera Massese; 3) Arci Pianazze; 4) Don Bosco; 5) P.Nicolisola; 6) Pontremolese; 7) Levante; 8) Il Borgo.

Tarros 2010: Silvano, Musetti, Squatrito, Tinfena, Paolillo, Monaro, Antognetti, Piras, Arvonio, Padoin, Ravenna. All. Benettini. —



Peso:43%



1. Tarros 2009. 2. Tarros 2010. 3. Val di Vara 5 Terre 2008



Peso:43%